



Settore Servizi Finanziari

Città di Cardano al Campo

Piazza Giuseppe Mazzini n. 19 – 21010 Cardano al Campo (VA)

Tel 0331-266211 Fax 0331-266275

C.F. e P.I. 00221730120

e-mail: tributi@comune.cardanoalcampo.va.it

PEC: protocollo@cert.comune.cardanoalcampo.va.it

www.comune.cardanoalcampo.va.it

DICHIARAZIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – UTENZE DOMESTICHE (Legge 147/2013 e s.m.i. – Deliberazione Arera 15/2022)

DENUNCIA DI NUOVA OCCUPAZIONE DENUNCIA DI VARIAZIONE O INTEGRAZIONE

DATI INTESTATARIO POSIZIONE TARI

Persona Fisica

Cognome e Nome _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

In Via / Piazza _____ nr _____

Codice Fiscale _____

Tel / Cell _____ mail _____

oppure

Persona Giuridica

Ragione sociale _____

Codice Fiscale / Piva _____

Sede Principale in _____

Via / Piazza _____

Telefono / Fax _____ email _____

Rappres. Legale _____

Domiciliato a _____

EVENTUALE DIVERSO RECAPITO PER COMUNICAZIONI e/o invio avvisi di pagamento

DATA INIZIO OCCUPAZIONE

Dal _____

INDIRIZZO DELL'IMMOBILE

CARDANO AL CAMPO - VIA / PIAZZA _____ NR _____

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

1) Nominativo Proprietario _____

2) Immobile detenuto a titolo di: _____

Affitto (durata contratto locazione – dal _____ al _____)

Proprietà Usufrutto Comodato Altro _____

3) Nominativo precedente occupante / proprietario _____

DESTINAZIONE USO IMMOBILE

Abitativo Immobile a disposizione

Garage / box / deposito Rurale ad uso abitativo

Abitativo di soggetti residenti all'estero titolari di pensione regime convenzione internazionale

RIFERIMENTI CATASTALI E SUPERFICI (dati obbligatori)

Destinazione locali	Foglio	Mappale/Particella	Sub.	Mq
ABITAZIONE				
BOX				
CANTINA				
ALTRO -----				
ALTRO -----				
ALTRO -----				

TOTALE _____

Per usufruire delle agevolazioni previste dal regolamento comunale dovranno essere presentate le domande su appositi modelli disponibili presso l'Ufficio Tributi.

NOMINATIVO OCCUPANTI (dati obbligatori)

Soggetti risultanti nell'anagrafe comunale, salvo diversa documentata dichiarazione contraria, e le altre eventuali persone dimoranti per almeno 6 mesi nell'anno (colf, badanti, ecc)

COGNOME E NOME	Data e luogo di nascita	Residente (si o no)

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 Dpr 445/2000, attesta che i dati sopra riportati sono veritieri. Dichiara inoltre di essere informato ai sensi e per gli effetti del GDPR 2016/679 che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____ FIRMA _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO TRIBUTI

La presente denuncia è stata presentata il _____

Ufficio Tributi _____

ESTRATTO REGOLAMENTO COMUNALE TARI

Art. 3 - Presupposto

Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La presenza di arredo e/o macchinari oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore e gas, costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti. Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.

La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani o l'interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione del tributo.

Art 5 - Soggetti Passivi

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, di cui al successivo art. 6, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con vincolo di solidarietà nel caso di pluralità di possessori o di detentori dei locali o delle aree stesse.

Nell'ipotesi di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie.

Art. 6 – Locali e aree soggetti al tributo

Sono soggetti alla TARI:

a) tutti i locali comunque denominati, esistenti in qualsiasi specie di costruzione stabilmente infissa al suolo o nel suolo, chiusi o chiudibili da ogni lato verso l'esterno qualunque sia la loro destinazione o il loro uso, suscettibili di produrre rifiuti urbani, insistenti nel territorio del Comune, a prescindere dalla loro regolarità in relazione alle disposizioni di carattere urbanistico edilizio e catastale;

Art. 7 – Locali ed aree scoperte non soggetti al tributo

1) Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti urbani o per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, o perché risultino in obiettive condizioni di non utilizzabilità anche per circostanze sopravvenute nel corso dell'anno indicate nella dichiarazione originaria o di variazione, con allegata documentazione, quali ad esempio:

Utenze domestiche

a) locali privi di mobili e suppellettili e sprovvisti di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete, come precisato all'art. 3, comma 2;

b) centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere e quei locali dove non è compatibile la presenza di persone o operatori;

c) solai e sottotetti non collegati da scale, fisse o retrattili, da ascensori o montacarichi;

d) locali ed aree di fatto non utilizzati, perché sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori;

e) soffitte, ripostigli, stenditoi, lavanderie e simili, limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore o uguale a m. 1,50;

f) le aree scoperte pertinenziali o accessorie, quali i balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi;

p) aree comuni condominiali ai sensi dell'art. 1117 del Codice civile non detenute o occupate in via esclusiva.

2) Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze totalmente escluse dal tributo ai sensi del presente articolo, lo stesso verrà applicato per l'intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele o omessa dichiarazione.

3) Ai fini della non applicazione del tributo sui locali e sulle aree di cui al comma 1, i contribuenti sono tenuti a dichiarare gli stessi nella dichiarazione originaria o di variazione, indicando le circostanze che danno diritto alla loro detassazione. Nella dichiarazione dovranno altresì essere specificati elementi obiettivi direttamente rilevabili o allegata idonea documentazione tale da consentire il riscontro delle circostanze dichiarate.

4) Non possono essere conferiti al pubblico servizio i rifiuti derivanti da attività agricola e connesse di cui all'art. 2135 del codice civile, nonché i rifiuti prodotti nelle superfici destinate a reparto produttivo delle attività industriali o a magazzino di merci e materie prime funzionalmente ed esclusivamente collegato alle stesse. Con riferimento alle attività industriali, si precisa che possono essere conferiti al pubblico servizio i rifiuti urbani prodotti nelle superfici non funzionalmente collegati alle attività produttive, quali per esempio mense, uffici, servizi e depositi.

Art. 8 – Determinazione della superficie tassabile

In sede di prima applicazione della TARI, la superficie tassabile è data, per tutti gli immobili soggetti al prelievo dalla superficie calpestabile. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici già dichiarate o accertate ai fini della TARES, di cui all'art. 14 del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201, o della TARSU, di cui al Capo 3° del Decreto Legislativo 15/11/1993, n. 507

Per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di emanazione di un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che attesta l'avvenuta completa attuazione delle disposizioni volte a realizzare l'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna, di cui all'art. 1, comma 647, della Legge 27/12/2013, n. 147, la superficie tassabile sarà determinata, a regime, dall'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 23/03/1998, n.138. All'atto dell'entrata in vigore del predetto criterio, il

Comune provvederà a comunicare ai contribuenti interessati la nuova superficie imponibile mediante mezzi idonei a garantire la conoscibilità dell'atto.

Per le unità immobiliari assoggettabili in base alla superficie calpestabile, la superficie, per i fabbricati, viene misurata sul filo interno dei muri e, per le aree scoperte, sul perimetro interno delle medesime, al netto delle eventuali costruzioni insistenti. La superficie complessiva è arrotondata per eccesso se la frazione è superiore o uguale al mezzo metro quadrato, e per difetto, se la frazione è inferiore al mezzo metro quadrato;

Art. 16 – Determinazione nel numero degli occupanti delle utenze domestiche

Per le utenze domestiche condotte da persone fisiche che vi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica, il numero degli occupanti è quello del nucleo familiare risultante all'Anagrafe del Comune, fatta salva diversa e documentata dichiarazione dell'utente. Devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte del nucleo familiare anagrafico e dimoranti nell'utenza per almeno sei mesi nell'anno solare, come ad esempio collaboratrici/tori (colf, badanti ecc) che dimorano presso la famiglia.

Sono considerati presenti nel nucleo familiare anche i membri temporaneamente domiciliati altrove. Nel caso di servizio di volontariato o attività lavorativa prestata all'estero e nel caso di degenze o ricoveri presso case di cura o riposo, comunità di recupero, centri socio educativi, istituti penitenziari, per un periodo non inferiore all'anno, la persona assente non viene considerata ai fini della determinazione della tariffa, a condizione che l'assenza sia adeguatamente documentata. Non rilevano, invece, i meri ricoveri ospedalieri, i soggiorni in centri comportanti il giornaliero rientro al proprio domicilio, quali i centri diurni, e le assenze derivanti da motivi di studio o di lavoro.

Per le unità immobiliari ad uso abitativo occupate da due o più nuclei familiari la tariffa è calcolata con riferimento al numero complessivo degli occupanti l'alloggio.

Il numero degli occupanti per le utenze domestiche è quello risultante alla data di effettuazione del calcolo finalizzato all'emissione della lista di carico o, per le nuove utenze, alla data di apertura-con possibilità di conguaglio in caso di variazioni successive.

RIDUZIONI

Da regolamento comunale sono previste riduzione per abitazioni a disposizione, compostaggio domestico, utilizzo pannolini lavabili per minori di 3 anni e abitazioni tenute a disposizione da soggetti residenti all'estero. Per usufruire di tali agevolazioni dovranno essere presentate domande su appositi modelli disponibili presso l'Ufficio Tributi.

AVVERTENZE

La compilazione del modulo di iscrizione anagrafica non assolve l'obbligo di regolarizzazione ai fini Tari (iscrizione / cancellazione). Nel caso di denuncia di immobili ubicati ad indirizzi diversi, compilare più modelli.

Le dichiarazioni hanno effetto anche per gli anni successivi, qualora i presupposti e gli elementi per la determinazione e l'applicazione del tributo rimangano invariati.

Il contribuente è tenuto a denunciare tutte le variazioni che intervengono successivamente. In particolar modo:

- variazioni di superfici che incidono sull'ammontare della tassa.
- variazioni di indirizzo
- variazioni dell'intestatario della tassa (decesso, separazioni, scissioni)
- venir meno delle condizioni per eventuali riduzioni o esenzioni richieste.
- cessazioni di occupazione nel comune di Cardano al Campo. Si precisa che la domanda di cessazione deve essere presentata tempestivamente per ottenere la rettifica sulla tassa dell'anno in corso.

Nei casi di spedizione via posta, fax, mail (non certificata) o tramite consegna a mezzo di altra persona diversa dall'intestatario allegare sempre fotocopia, non autenticata, di un documento di identità leggibile e in corso di validità (pena mancato accoglimento della denuncia) ed indicare un recapito telefonico per richiesta di eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla denuncia presentata.

Nel caso di sottoscrizione della presente denuncia per conto di altro soggetto è necessario presentare all'ufficio delega specifica allegando copia di un documento di identità in corso di validità del delegante.

CALCOLO DEL TRIBUTO TARI

Per le utenze domestiche l'importo del tributo dovuto si ottiene moltiplicando i metri quadri calpestabili dell'abitazione e delle relative pertinenze per la quota fissa corrispondente al numero di componenti il proprio nucleo familiare e aggiungendo a tale valore la quota variabile corrispondente al numero di componenti del proprio nucleo familiare.

All'importo così ottenuto si applicano le riduzioni spettanti al contribuente e previste dal regolamento comunale. Occorre inoltre aggiungere il 4% a titolo di tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione dell'ambiente

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE Entro 90 giorni solari dalla data di variazione, di inizio possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo
--

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Ufficio Tributi Comune di Cardano al Campo	Piazza Mazzini n. 19 – 21010 Cardano al Campo
Telefono 0331 / 266225 – 266226	Fax 0331 / 266275
Pec	protocollo@cert.comune.cardanoalcampo.va.it
Mail	tributi@comune.cardanoalcampo.va.it



CITTA' DI CARDANO AL CAMPO

Provincia di Varese

Settore Servizi Finanziari -Ufficio Tributi

Piazza G. Mazzini 19 – 21010 Cardano al Campo

tributi@comune.cardanoalcampo.va.it Tel 0331 266225 - 226226

MODULO RICHIESTA INVIO AVVISO DI PAGAMENTO TARI (TASSA RIFIUTI) IN FORMATO ELETTRONICO

Inviare tramite e-mail all'indirizzo tributi@comune.cardanoalcampo.va.it indicando nell'oggetto
"richiesta ricezione Tari in formato elettronico"

INTESTATARIO POSIZIONE TARI

Persona Fisica

Cognome e Nome _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

In Via / Piazza _____ nr _____

Codice Fiscale _____

Tel / Cell _____

oppure

Persona Giuridica

Ragione sociale _____

Codice Fiscale / Piva _____

Sede Principale in _____

Via / Piazza _____

Telefono / Fax _____

Rappres. Legale _____

Domiciliato a _____

CHIEDE

LA RICEZIONE DELL'AVVISO DI PAGAMENTO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) IN FORMATO ELETTRONICO AL
SEGUENTE INDIRIZZO DI POSTA (in stampatello maiuscolo):

Email _____ (

oppure

PEC _____

✓ Sarà cura del sottoscritto comunicare ogni variazione in merito.

✓ L'attivazione esclude automaticamente l'invio cartaceo (via posta ordinaria). Attivando tale servizio l'utente è consapevole che dovrà provvedere alla stampa della bolletta in formato cartaceo per la conservazione, registrazione contabile ed esibizione della stessa in caso di controlli ed accertamenti, in conformità dei relativi obblighi di legge.

Si allega copia di un documento di identità.

Data _____ Firma intestatario Tari _____

** Trattamento dati: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 in relazione ai dati personali raccolti per il procedimento dei tributi locali per il quale sono forniti si informa che i dati sopra riportati non saranno comunicati né diffusi ad altri, saranno conservati per il periodo necessario e saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, ai fini della tutela delle persone fisiche e altri soggetti (Regolamento Europeo n. 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 dove applicabile): Le informazioni sul titolare del trattamento, Responsabile della protezione dati, diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web del Comune di Cardano al Campo www.comune.cardanoalcampo.va.it